



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 33

OGGETTO: Programma Integrato di recupero delle periferie. Delibera di C.C. n. 27 del 12.5.2007 – Accordo di programma del 4.3.2010. Esame osservazioni ed approvazione definitiva progetto di nuova viabilità.

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciasette** del mese di **giugno** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. PATRUNO	Francesco
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. LABIANCA	Antonio	25. DI MONTE	Antonio
12. ZOTTI	Raffaele	26. TRALLO	Gianluigi
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. PATRUNO	Gianluca
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma, Lovino, Princigalli, Di Fazio e Quinto.

Pertanto, i presenti sono **26** e gli assenti **5**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, Rosa, Saccinto, De Troia, Pinnelli e Vitrani.

Omissis

Il Sindaco, Francesco VENTOLA, propone l'adozione del seguente provvedimento:

Il Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive, ing. Mario Maggio, responsabile del procedimento riferisce che:

PREMESSO:

- che la Regione Puglia – Assessorato Assetto del Territorio – Settore Edilizia Residenziale Pubblica, al fine di dare attuazione alla parte dell'art. 13 della legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2005, ha indetto un bando di concorso, pubblicato sul BUR Puglia n. 81 del 29.06.2006, finalizzato alla realizzazione dei “Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie” (PIRP);
- che il Comune di Canosa di Puglia, con deliberazione n. 439 del 14.12.2006 di Giunta Comunale, ha disposto la partecipare al bando individuando quale area di intervento la zona di 167, esterna alla Città consolidata, con un programma denominato “*CONTINUITÀ FRA CENTRO E PERIFERIA*”;
- che, a conclusione dell'iter burocratico/amministrativo, con deliberazione n. 27 del 12.05.2007 il Consiglio comunale ha:
 - ⇒ approvato, quale piano di recupero, la proposta relativa al “*Programma integrato di recupero delle periferie*” che prevede la realizzazione di interventi di importo complessivo pari ad **€ 15.319.400,00**
 - ⇒ adottato, per le opere non conformi al PRG, la relativa variante urbanistica, significando che l'efficacia giuridica della variante era subordinata alla sottoscrizione di Accordo di Programma con la Regione Puglia ovvero dell'ammissione e/o approvazione a finanziamento del programma;
 - ⇒ dichiarato la pubblica utilità, ai sensi della legge n. 865 del 22.10.1971 art. 11 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR 327/2001, così come modificato ed integrato con il D.Lgs. del 27.12.2002 n. 302;
- che a seguito di selezione concorsuale, la proposta progettuale relativa al *Programma integrato di recupero delle periferie* presentata da questo Ente civico è stata giudicata meritevole di finanziamento;
- che, conseguentemente, in data 04.03.2010 è stato sottoscritto in Bari “Accordo di Programma” fra la Regione Puglia, il Comune di Canosa di Puglia e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari;
- che fra gli interventi “*Pubblici*” da realizzarsi con finanziamento a carico della Regione Puglia e del Comune di Canosa di Puglia, è prevista la realizzazione di nuova viabilità di PRG collegante la c.d. zona di Canosa Alta (confluenza delle vie Generale Francesco Rizzi/Sergente Maggiore Nicola Capurso) con la S.S. n. 93 (via Barletta);

- che il progetto preliminare della nuova viabilità, allegato al Programma integrato di recupero delle periferie già approvato con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 12.05.2007, è costituito dai seguenti elaborati:
 - ⇒ Tav. 1 Planimetria su aerofotogrammetria
 - ⇒ Tav. 2 Planimetria su ortofoto
 - ⇒ Tav. 3 Profili longitudinali
 - ⇒ Tav. 4 Sezioni tipo
 - ⇒ Tav. 5 Sezioni tipo
 - ⇒ Tav. 6a Particolari costruttivi – fogna bianca
 - ⇒ Tav. 6b Particolari costruttivi – pubblica illuminazione e muro di sostegno
 - ⇒ Tav. 7 Calcolo dei volumi
 - ⇒ Tav. 8 Piano particellare di esproprio
 - ⇒ Tav. 9 Elenco ditte e quadro economico
 - ⇒ All. A Relazione tecnica
 - ⇒ All. B Calcolo sommario della spesa – Quadro tecnico economico
 - ⇒ All. C Inquadramento geologico e tettonico
 - ⇒ All. D Prime indicazioni piani di sicurezza
 - ⇒ All. E Cronoprogramma;
- che l'opera pubblica di che trattasi è stata inserita nella programmazione triennale delle Opere Pubbliche, elenco annuale 2010, di cui alla deliberazione di C.C. n. 20 del 29.04.2010 e che la stessa verrà realizzata con i fondi Regionali rivenienti di cui al PIRP e con fondi Comunali;
- che con note raccomandate, in atti di ufficio, del 13 aprile u.s., inviate a proprietari dei terreni così come individuati in catasto di cui al piano particellare di esproprio, ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 07.08.1990, n. 241 e degli artt. 11, 15 e 16 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302, è stato dato avvio al procedimento realizzativo dell'opera pubblica *de qua* comportante “Variante Urbanistica” e dichiarazione di “Pubblica Utilità”, condizioni per procedere all'espropriazione agli immobili necessari alla realizzazione della opera stessa;
- che ai sensi dell'art. 16 del citato D.P.R. n. 327/2001 il proprietario dei suoli e/o ogni altro interessato possono formulare osservazioni al responsabile del procedimento, nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione dell'avviso;

CONSIDERATO:

- che nei successivi trenta giorni dalla data di notifica sono pervenute le seguenti osservazioni:
 1. **OSSERVAZIONE N. 1** - Proponenti: sigg. Sabina DI GENNARO e Vincenzo NATALE

Gli osservanti, proprietari dei lotti di terreni parzialmente interessati dall'esproprio ed individuati catastalmente al foglio n. 29 - particelle nn. 33, 32, 145, 23 - per il tramite del proprio legale avv. Costanzo Caputo, rilevano “ omissis *Con la presente i miei difesi intendono far rilevare che, su dette particelle è stato realizzato l'impianto a vigneto di qualità DOC, il cui sacrificio economico sopportato, allo stato, è prossimo ad euro 50.000,00 (euro cinquantamila), inoltre, l'investimento effettuato aveva ed ha lo scopo di dare sostentamento economico all'intero nucleo familiare, che vive dell'attività agricola, per i futuri decenni, considerando un reddito annuo prossimo ad euro 20.000,00.*

Orbene, è appena il caso di sottolineare che sarebbe opportuno un meticoloso esame del progetto, che preveda altre più sagge soluzioni, verificando ictu oculi quale è l'attuale situazione e quale sarebbe la programmazione migliore, con particolare riferimento alla convenienza economica.

Sin d'ora si preannunziano opposizioni all'esproprio ed alla esecuzione delle opere, non potendosi disconoscere che, l'investimento economico sin qui realizzato dai miei assistiti è frutto di immenso sacrificio, dunque, meritevole di approfondito ed attento esame”.

2. OSSERVAZIONE N. 2 - Proponente: sig. Felice PASTORE

L'osservante, proprietario del lotto di terreno parzialmente interessato dall'esproprio individuato catastalmente al foglio 29 - particella n. 816 – per il tramite del proprio tecnico ing. Fabrizio Cannone, rileva “..... omissis *esprime le seguenti osservazioni sulla scorta di attenti esame della pur lodevole e apprezzata soluzione:*

1. *si è dell'opinione che una traslazione della rotatoria verso l'attuale sede stradale della S.S. 93, consentirebbe al contempo di:*
 - *diminuire alcune superfici di esproprio previste con riduzione dei costi da sostenersi da parte dell'Amministrazione per la realizzazione della strada;*
 - *razionalizzare meglio l'utilizzo del tratto residuale della S.S. 93 per continuare a consentire l'accesso ai fabbricati ed alle attività esistenti;*
 - *migliorare notevolmente alla stessa rotatoria l'innesto della via Piano S. Giovanni,*
2. *alla luce della trasformazione urbanistica che l'importante infrastruttura opererà sul territorio circostante, si ritiene sia opportuno da parte dell'Amministrazione procedersi ad una ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree ricomprese tra la nuova strada e la Via Balilla, procedendo ad una variante del PRG vigente.*

Infatti, mentre la fascia in attacco al lato di nord-est della strada, continua fisicamente ad appartenere all'aperta campagna, le aree poste tra la strada e la Via Balilla, nella loro interezza e ancor più di quanto non lo siano già ora, diventano parte integrante del tessuto interno alla cinta urbana, per cui necessariamente va ridefinita la loro destinazione.

Ciò, tra l'altro è utile se si tiene ben presente che queste aree, marginali rispetto al nucleo urbano, se non ben definite nella loro destinazione e concreta possibilità di utilizzo da parte dei proprietari, inevitabilmente diventano aree di abbandono e degrado originando tutta quella serie di problematiche connesse, non ultime di tipo sanitario e ambientale.

All'uopo si ritiene che queste aree possano essere oggetto di utilizzo da parte di quelle attività commerciali e artigianali che trovano, per la loro piccola dimensione e la loro specificità di servizio, la giusta collocazione all'interno della cinta del tessuto urbano edificato, ma che hanno notevoli difficoltà ad operare nelle zone più interne all'edificato stante il particolare tessuto viario che, di fatto, ne ostacola l'approvvigionamento delle merci o l'uso logistico di magazzino, se non addirittura di prestazione del servizio al pubblico.

Attività, tra l'altro, che stante la loro dimensione economica rapportata all'utenza servita, non è tale da giustificare e consentire il loro insediamento nelle aree artigianali organizzate ed attrezzate. Qui, infatti, si tratta di attività imprenditoriali di micro impresa, anzi di imprese di tipo familiare che, per loro natura, svolgono da sempre un servizio a diretto contatto con l'utenza privata rappresentata che risiede e vive all'interno del tessuto edificato.

Certamente le Zone di Piano previste nell'ambito del PRG vigente anche finalizzate agli insediamenti di attività artigianali e commerciali, stante la loro dimensione e le problematiche ad esse connesse per la loro attuazione, non consentono l'inserimento e l'insediamento delle micro attività a cui qui ci si riferisce.

Ancora ci si permette di suggerire l'opportunità che tra le opere previste per la realizzazione della viabilità siano ricompresi i costi di realizzazione di opportuna recinzione a protezione del lato di strada verso la campagna.

Ciò, se pur rappresenta un aumento dei costi complessivi sopportati da tutta la collettività, consente di evitare che le aree non adeguatamente recintate possano diventare "aree marginali" a loro volta oggetto di abbandono.

Allo scopo di meglio chiarire quanto affermato al punto 1 si allegano grafici esplicativi resi in bozza su fotocopie di stralcio del progetto.

Omissis".

3. OSSERVAZIONE N. 3 - Proponente: sig.ra Leonarda SINESI

L'osservante, proprietario del lotto di terreno parzialmente interessato dall'esproprio individuato catastalmente al foglio 29 - particella n. 152 – interessato per circa 2.792 m² dalla nuova viabilità “..... omissis
comunica quanto segue:

- *la sottoscritta è impegnata solidalmente nel ramo societario della ditta di famiglia “GRUPPO SINESI AUTOTRASPORTI” che consta di n. 3 società regolarmente iscritte alla CCIA ed all'albo di categoria;*
- *il terreno in questione fa parte di una più vasta proprietà di totali ha 2.87.76 acquisita con atto notarile dell'anno 2004;*
- *l'acquisto fu deciso per migliorare e consolidare l'attività omissis.....;*
- *la ditta Sinesi, già dal 2009, ha dato l'incarico per la progettazione dei manufatti da destinare allo scopo sopra evidenziato e per la formulazione di proposta di variante da sottoporre alle approvazioni degli enti competenti;*
- *la grave crisi del settore autotrasporto omissis.....;*
- *abbiamo verificato la documentazione da voi approntata e ne abbiamo ricavato che, nel caso di approvazione della vs. attuale proposta di esproprio, si pregiudicherebbe ogni ns. futura realizzazione per lo scopo richiamato;*
- *la Vs. proposta, quantunque esercitata per la realizzazione di un'opera pubblica (anche se ad oggi non risulta approvata una dichiarazione di “utilità pubblica” non tiene conto del GRAVE DANNO che ne deriva per il Gruppo Sinesi Autotrasporto che sarebbe costretto a rivedere ogni ipotesi di futura realizzazione di quanto previsto.*

Tutto ciò premesso, Vi chiediamo di convocare un tavolo tecnico di confronto per verificare la possibilità di trovare una soluzione omissis.....

Pertanto, in attesa Vi chiediamo di convocare un tavolo tecnico di confronto per verificare la possibilità di trovare una soluzione che tenga conto delle esigenze del “bene pubblico” ma che possa soddisfare anche le esigenze del” privato cittadino” e la salvaguardia dell'insediamento produttivo.

Pertanto in attesa di ricevere l'invito di partecipazione al tavolo tecnico di addivenire ad una soluzione Vi diffidiamo:

- *attivare ogni iniziativa volta ad emettere decreti di autorizzazione all'accesso che risulterebbero palesemente illegittimi come stabilito da numerose sentenze di Cassazione e di Consiglio di Stato;*
- *occupare anche solo parzialmente il terreno senza una specifica autorizzazione della scrivente.*

Desideriamo sottolineare che è ns. intenzione prioritaria addivenire attraverso una corretta applicazione della legge, ad una transazione bonaria tant'è che abbiamo omesso di indicare tutti i numerosi riferimenti giuridici a ns. vantaggio, riferibili a norme CEDU, che ci riserviamo di utilizzare in eventuali contenziosi futuri da noi non auspicabili.

Distinti saluti”.

VISTO il parere di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 espresso dal Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive nonché quello espresso dal Dirigente del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole di conformità, reso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 comma 2 e 4 lett. d);

IL CONSIGLIO COMUNALE

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi per appello nominale dai 26 Consiglieri presenti. Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Lovino, Princigalli, Di Fazio e Quinto

D E L I B E R A

1. **APPROVARE** le premesse come integralmente riportate, parte sostanziale del presente provvedimento;
2. **CONFERMARE** totalmente i contenuti della deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 12.05.2007;
3. **PRENDERE ATTO** dell'intervenuta sottoscrizione in data 04.03.2010 dell'Accordo di Programma che costituisce variante allo strumento urbanistico vigente per le opere non conformi allo stesso;
4. **DARE ATTO:**
 - ⇒ che a seguito di approvazione preliminare di ogni singola opera costituente il Piano, con il richiamato deliberato di Consiglio Comunale n. 27/2007 si è dato avvio al procedimento amministrativo atto alla realizzazione anche della nuova viabilità di PRG collegante la c.d. zona di Canosa Alta (confluenza delle vie Generale Francesco Rizzi/Sergente Maggiore Nicola Capurso) con la S.S. n. 93 (via Barletta) e che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;

- ⇒ che l'opera pubblica di che trattasi è stata regolarmente inserita nella programmazione triennale delle Opere Pubbliche, elenco annuale 2010, di cui alla deliberazione di C.C. n. 20 del 29.04.2010 e che la stessa verrà finanziata con i fondi Regionali rivenienti di cui al PIRP e con fondi Comunali;
- ⇒ che si è proceduto alla notifica ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione di tale nuova viabilità, così come catastalmente individuati, dal piano particellare di esproprio, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 07.08.1990, n. 241 e degli artt. 11, 15 e 16 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302;
- ⇒ che entro i termini di legge sono pervenute n. 3 osservazioni sulle quali richiamati i contenuti, nel merito, il Consiglio Comunale si esprime come segue:

A) **OSSERVAZIONE N. 1** - Proponenti: sigg. Sabina DI GENNARO e Vincenzo NATALE

Il progetto del tracciato della nuova viabilità di che trattasi è stato redatto tenendo conto dei costi di realizzazione dell'opera e della convenienza economica attesa la particolare geomorfologia dell'area e della notevole differenza di quota altimetrica esistente a monte ed a valle della nuova arteria.

Con particolare riferimento alla convenienza economica, premesso che il progetto è stato redatto previa meticoloso esame dello stato dei luoghi e della verifica dell'attuale situazione, non si intravedono altre più sagge soluzioni progettuali.

L'osservazione n. 1 proposta dai sigg. Sabina DI GENNARO e Vincenzo NATALE è respinta.

B) **OSSERVAZIONE N. 2** - Proponente: sig. Felice PASTORE

In sede di redazione del progetto definitivo, in dipendenza delle quote altimetriche di progetto della strada e della rotatoria nonché dell'attuale quota del piano stradale della S.S. n. 93, si verificherà la possibilità della traslazione di corpo rigido della rotatoria verso la sede stradale della S.S. 93, come suggerito.

L'osservazione n. 2 proposta dal sig. Felice PASTORE viene parzialmente accolta nella prima parte, nei termini e con le modalità testè specificate.

C) **OSSERVAZIONE N. 3** - Proponente: sig.ra Leonarda SINESI

Il progetto del tracciato della nuova viabilità di che trattasi è stato redatto tenendo conto dei costi di realizzazione dell'opera e della convenienza economica attesa la particolare geomorfologia dell'area e della notevole differenza di quota altimetrica esistente a monte ed a valle della nuova arteria.

Nel merito si evidenzia che l'area interessata dalla nuova viabilità è tipizzata come zona omogenea "E - verde agricolo".

Non risultano giacenti presso gli Uffici del Settore Edilizia ed Attività Produttive progetti e/o richieste per la realizzazione di manufatti da destinare allo "scopo" e, comunque, ogni richiesta di trasformazione urbanistica è da rigettare perché in contrasto con le NTA vigenti nella zona.

La pubblica utilità è stata già dichiarata, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 865 del 22.10.1971 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPE 327/2001, così come modificato ed integrato con il D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002, con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 12.05.2007;

L'osservazione n. 3 proposta dalla sig.ra Leonarda SINESI è respinta.

5. **APPROVARE** definitivamente il progetto preliminare di nuova viabilità di PRG, corredato del piano particellare di esproprio, collegante la c.d. zona di Canosa Alta (confluenza delle vie Generale Francesco Rizzi/Sergente Maggiore Nicola Capurso) con la S.S. n. 93 (via Barletta), costituito dai seguenti elaborati, depositati presso l'ufficio del Settore Edilizia ed Attività Produttive:

- ⇒ Tav. 1 Planimetria su aerofotogrammetria
- ⇒ Tav. 2 Planimetria su ortofoto
- ⇒ Tav. 3 Profili longitudinali
- ⇒ Tav. 4 Sezioni tipo
- ⇒ Tav. 5 Sezioni tipo
- ⇒ Tav. 6a Particolari costruttivi – fogna bianca
- ⇒ Tav. 6b Particolari costruttivi – pubblica illuminazione e muro di sostegno
- ⇒ Tav. 7 Calcolo dei volumi
- ⇒ Tav. 8 Piano particellare di esproprio
- ⇒ Tav. 9 Elenco ditte e quadro economico
- ⇒ All. A Relazione tecnica
- ⇒ All. B Calcolo sommario della spesa – Quadro tecnico economico
- ⇒ All. C Inquadramento geologico e tettonico
- ⇒ All. D Prime indicazioni piani di sicurezza
- ⇒ All. E Cronoprogramma

6. **APPROVARE** la variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e art. 6 e art. 12 della Legge regionale 22.02.2005 art. 3 relativa ai lavori interessati dal progetto innanzi citato;

7. **DICHIARARE** la pubblica utilità, ai sensi della legge n. 865 del 22.10.1971 art. 11 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR 327/2001, così come modificato ed integrato con il D.Lgs. del 27.12.2002 n. 302.

Con successiva e separata votazione, per alzata di mano, su richiesta del Consigliere Casieri, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi dai 26 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE
SETTORE EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
F.to Ing. Mario Maggio

Parere favorevole di conformità reso dal Segretario Generale,
ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) – del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Pasquale Mazzone

Omissis